

Acquistare innovazione nella pratica quotidiana delle PA

Mauro Draoli

Area strategie e strumenti per la transizione digitale

Argomenti

- L'acquisto di innovazione in pratica
- Fase pre-commerciale e fase di acquisto
- Beni e servizi di innovazione
- Il Catalogo MEPA «Startup Innovative»
- Gli accordi di collaborazione tra soggetti pubblici
- Altri operatori della ricerca e della innovazione

L'acquisto di innovazione (in pratica)

Procurement di innovazione si riferisce a qualsiasi acquisto che presenta uno o entrambi i seguenti aspetti:

- **Acquisto di un processo di innovazione** – inclusi i servizi di ricerca e sviluppo
- **Acquisto di risultati di innovazione già disponibili sul mercato**

Nuovo per l'amministrazione (*New-to-the-firm*)

Introduzione di un prodotto o processo (*Soluzione*) che si differenzia in modo significativo rispetto ai prodotti/processi correntemente in uso, **sebbene la Soluzione sia già presente, utilizzata da altre amministrazioni e/o commercializzata dagli operatori di mercato**

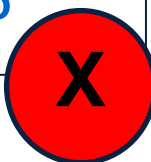
Nuovo per il mercato (*New-to-the-market*)

Introduzione di un'innovazione per la quale **non esistono prodotti o processi identici o molto simili già disponibili sul mercato di riferimento**. L'amministrazione è la prima a introdurre la soluzione in quella specifica nicchia geografica o merceologica e quindi si comporta come un Launching Customer

Nuovo per il mondo (*New-to-the-world*)

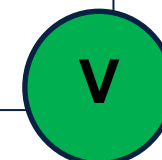
Introduzione di un'innovazione che non ha precedente analogo a livello globale.

L'acquisto è di innovazione
quando le soluzioni “non sono
disponibili sul mercato”.
Quindi quando le tecnologie
“non esistono” in assoluto?



...quando soluzioni e tecnologie
esistenti non sono adatte a
risolvere adeguatamente

il tuo fabbisogno nel tuo
contesto operativo



a) «Innovazione»:

l'attuazione di un prodotto, servizio o processo nuovo (*Soluzione*) o che ha subito significativi miglioramenti tra cui quelli relativi ai processi di *produzione* ... o quelli che riguardano un nuovo metodo di *commercializzazione* o *organizzativo* nelle prassi commerciali, nell'organizzazione del *posto di lavoro* o nelle *relazioni* esterne.

b) «Programma di ricerca e sviluppo»

lavoro creativo e sistematico finalizzato ad aumentare il patrimonio di conoscenza e/o per ideare nuove applicazioni (*Soluzioni*) a partire dalle conoscenze già acquisite.

E' caratterizzato dalle seguenti proprietà:

- *Innovazione* (in quanto il lavoro è finalizzato a nuove scoperte)
- *Creatività* (in quanto il lavoro è basato su concetti ed ipotesi originali e non ovvie)
- *Incertezza* (in quanto non si ha certezza del risultato finale)
- *Sistematicità* (in quanto è pianificata nei tempi e nelle risorse)
- *Riproducibilità* (in quanto consente di ottenere risultati che possono essere riprodotti)

Fonti:

Manuale di Frascati 2015: Linee guida per la raccolta e la presentazione dei dati sulla ricerca e lo sviluppo sperimentale

Manuale di Oslo 2018: Linee guida per la raccolta, la presentazione e l'uso di dati sull'innovazione

L'acquisto di innovazione è una decisione della stazione appaltante, un «approccio» all'acquisto

- L'acquisto di innovazione non è una caratteristica intrinseca (raro il caso di un "acquisto di innovazione" per natura), ma è il risultato di una scelta della stazione appaltante che intende affrontare un fabbisogno in modo originale, nuovo, più efficace o efficiente
- L'acquisto di innovazione rende possibile ciò che sembra difficile con le soluzioni correnti, soluzioni «nuove» soddisfano esigenze **funzionali nuove** e/o **vincoli di costo sfidanti**
- L'acquisto di innovazione può rafforzare il posizionamento competitivo di un comparto amministrativo, di un territorio, di una comunità

Specifiche dell'acquisto =

Specifiche funzionali e prestazionali (il fabbisogno)

+

Specifiche tecniche (la soluzione)

- ☐ La «parte» di specifiche funzionali/prestazionali lascia spazio alle proposte innovative del mercato
- ☐ Le offerte presentate dagli operatori economici possono essere adattate e sviluppate prima dell'aggiudicazione
- ☐ L'esecuzione può svilupparsi in fasi successive: Proof of Concept, Prototipi, Minimun Viable Products

a) Specifiche guidate dalla domanda «demand driven» (approccio innovativo)

in termini di prestazioni o di requisiti funzionali, a condizione che i parametri siano sufficientemente precisi da consentire agli offerenti di determinare l'oggetto dell'appalto e alle stazioni appaltanti di aggiudicare l'appalto;

b) Specifiche guidate dal mercato «market push» (approccio ordinario)

mediante riferimento a specifiche tecniche e, in ordine di preferenza, alle norme europee, alle valutazioni tecniche europee, alle specifiche tecniche comuni, alle norme internazionali, ad altri sistemi tecnici di riferimento adottati dagli organismi europei di normalizzazione o in mancanza, alle norme, omologazioni tecniche o specifiche tecniche, nazionali, in materia di progettazione, calcolo e realizzazione delle opere e uso delle forniture. Ciascun riferimento contiene l'espressione «o equivalente»;

Riferimento:

ALLEGATO II.5 del Codice dei Contratti - Specifiche tecniche ed etichettature

Il potere negoziale della stazione appaltante (l'acquirente)

- ☐ **Il budget**
- ☐ **La conoscenza del problema/fabbisogno, dei casi d'uso, competenze**
- ☐ **Un contesto per la sperimentazione delle soluzioni innovative**

L'acquirente di soluzioni innovative può rappresentare un valore per gli operatori della innovazione. L'amministrazione che cerca soluzioni innovative è «attrattivo» per il mercato, perché può rappresentare un cliente di lancio di nuovi prodotti

Proprietà e diritti sui risultati innovativi

- ☐ **SCELTA 1: L'amministrazione è proprietaria e detiene tutti i diritti sulla soluzione innovativa**
- ☐ **SCELTA 2: i diritti sono suddivisi tra amministrazione e fornitore**

Le due fasi di un acquisto di innovazione

- 1. Studio di fattibilità, fase pre-commerciale, consultazione con il mercato, ricerca e sviluppo, progettazione degli acquisti**
- 2. Acquisto, sviluppo, messa in esercizio**

La Consultazione preliminare (pubblica)

Le stazioni appaltanti possono svolgere consultazioni di mercato prima della pubblicazione del bando:

- per meglio definire le caratteristiche della Soluzione,
- per scegliere le modalità di acquisto della Soluzione
- per informare preventivamente il mercato

*Riferimento:
Art. 77 del Codice dei Contratti Pubblici*

Servizi per la fase preparatoria all'appalto di innovazione

Beni e servizi per la fase preparatoria

Il CPV (Common Procurement Vocabulary) è un sistema di classificazione unico e standardizzato, adottato dall'Unione Europea, volto a identificare e descrivere in modo univoco l'oggetto dei contratti pubblici (lavori, beni e servizi).

73000000-2	Servizi di ricerca e sviluppo nonché servizi di consulenza affini
73100000-3	Servizi di ricerca e sviluppo sperimentale
73110000-6	Servizi di ricerca
73111000-3	Servizi di laboratorio di ricerca
73112000-0	Servizi di ricerca marina
73120000-9	Servizi di sviluppo sperimentale
73300000-5	Progettazione e realizzazione di ricerca e sviluppo

Esclusi dall'applicazione del
Codice

se i risultati dei servizi
sono condivisi tra S.A.
e fornitore

Sono escluse attività routinarie, sviluppo software sulla base di specifiche date.
Deve potersi applicare la definizione di attività di ricerca e sviluppo.

I servizi di ricerca e sviluppo specifici nel settore difesa e sicurezza sono **SEMPRE**
esclusi dall'applicazione del Codice

«Proof of concept»

Prototipo concettuale della *Soluzione* che ha lo scopo di provare la fattibilità e dimostrare la fondatezza dei principi o concetti costituenti la *Soluzione*

«Prototipo»

Modello originale che possiede le qualità tecniche essenziali e le caratteristiche di funzionamento della *Soluzione* oggetto delle attività di sviluppo sperimentale e che permette di effettuare prove, tipicamente in ambiente controllato, per apportare le modifiche necessarie e fissarne le caratteristiche finali.

«Minimum Viable Product (MVP)»

Implementazione della *Soluzione* con le caratteristiche minime per essere utilizzabile dai primi utenti, i quali possono fornire feedback per lo sviluppo ulteriore della *Soluzione* stessa.

Sono esclusi i servizi relativi a mere «demo» di prodotti preesistenti o semplicemente personalizzati

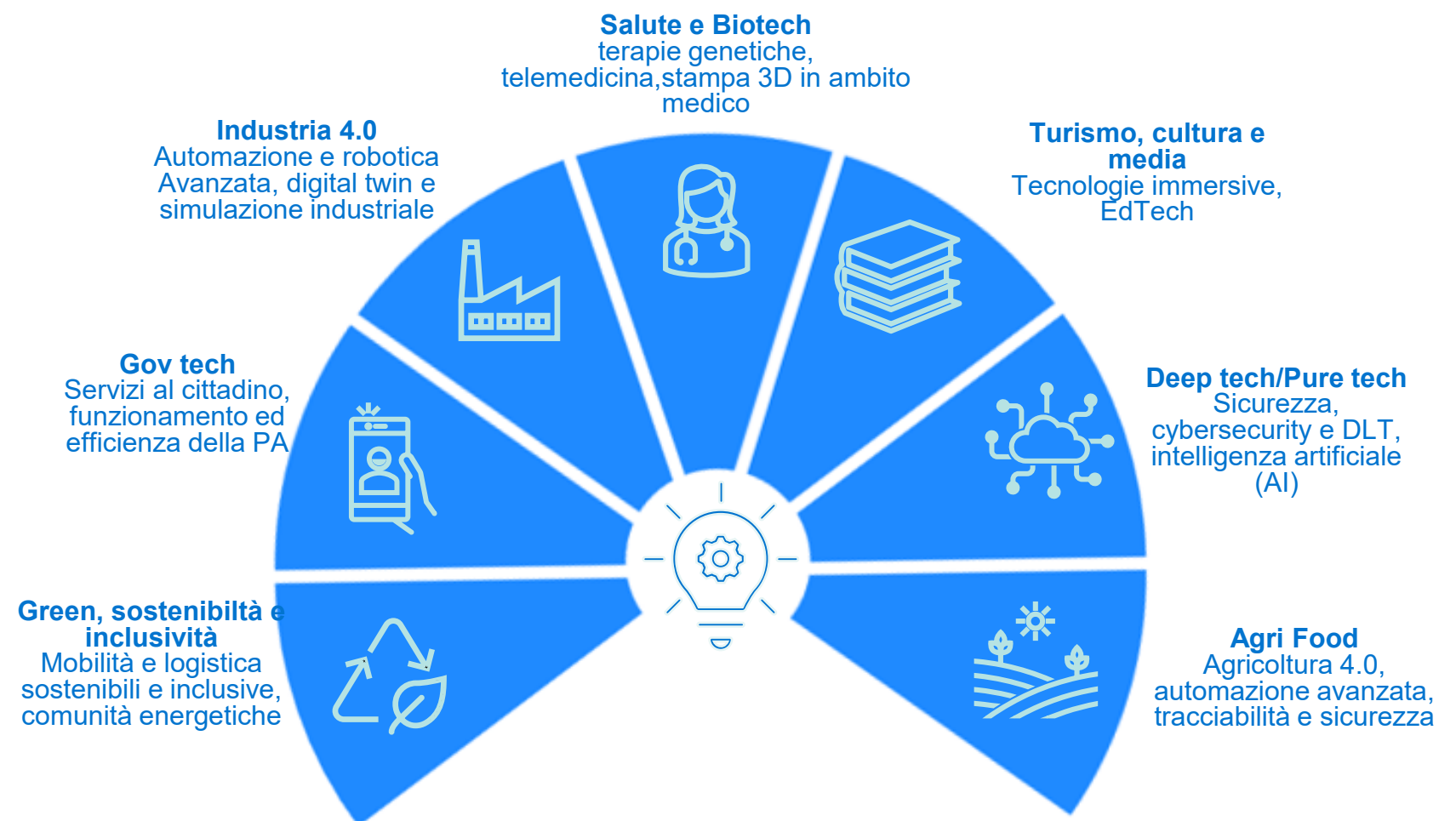
Bando startup innovative (MEPA Consip)

Sono ammessi al bando gli operatori economici in **possesso** dei **requisiti** di Startup Innovative*

L'offerta delle Startup Innovative è articolata in **sette Categorie**, ambito di applicazione delle *Soluzioni* (prodotti/servizi).

All'interno di ogni Categoria, le startup possono offrire una o più soluzioni pertinenti rispetto all'ambito prescelto.

Ogni startup ha una vetrina di presentazione per illustrare la propria offerta e a presentarsi sul Mepa.



Fonte Consip: webinar «MEPA – bando startup innovative»

*Art. 25, comma 2, del D.L. n. 179 del 18 ottobre 2012, modificato dall'art. 28 della Legge 16 dicembre 2024, n. 193»

Il nuovo Bando MePA startup innovative – dall'esigenza alla soluzione

Per le Startup innovative e le Amministrazioni

- Disponibilità di una vetrina che valorizza le Startup e le soluzioni proposte, migliorandone la visibilità e l'accessibilità sul MePA.
- Semplificazione dei processi di acquisto dell'innovazione: le Amministrazioni possono utilizzare, anche per attività di sperimentazione, gli strumenti del MePA per la negoziazione diretta, riducendo la complessità di procedure di gara aperte.
- Individuare e accedere con maggiore facilità a offerte innovative.
- Individuare Operatori Economici specializzati in soluzioni ad alto contenuto tecnologico e innovativo

Codice CPV	Descrizione CPV
30210000-4	Macchine per l'elaborazione di dati (hardware)
32424000-1	Infrastruttura di rete
35113000-9	Attrezzature per la sicurezza
35125100-7	Sensori
39711200-1	Apparecchi per la trasformazione degli alimenti
42997300-4	Robot industriali
48150000-4	Pacchetti software di controllo industriale
48211000-0	Pacchetti software per l'interconnettività di piattaforme
48921000-0	Sistema di automazione
65400000-7	Altre fonti di approvvigionamento e distribuzione di energia
72212150-5	Servizi di programmazione di software per il controllo industriale
72212211-1	Servizi di programmazione di software per l'interconnettività di piattaforme
72222300-0	Servizi di tecnologia dell'informazione
72225000-8	Servizi di valutazione e revisione per l'assicurazione di qualità dei sistemi
73000000-2	Servizi di ricerca e sviluppo nonché servizi di consulenza affini
73100000-3	Servizi di ricerca e sviluppo sperimentale
73210000-7	Servizi di consulenza nel campo della ricerca
73421000-9	Sviluppo di attrezzature di sicurezza

Fonte Consip: webinar «MEPA – bando startup innovative»

Altri operatori della ricerca e della innovazione

1. Anagrafe nazionale delle ricerche (4.300 soggetti):

elenco dei soggetti (amministrazioni, istituti ed enti pubblici e privati, imprese) che svolgono attività di ricerca scientifica e tecnologica e che devono, per poter accedere ai finanziamenti pubblici, essere iscritte all'Anagrafe

<https://www.anagrafenazionale ricerche.mur.gov.it/Consultazione>

2. Elenco ufficiale delle Università – CINECA

Contiene circa 1.300 centri di ricerca pubblici e privati

3. Elenco dei laboratori Accreditati – Accredia

Contiene oltre 2.000 laboratori di misura. Attenzione, non tutti offrono i servizi di un laboratorio di ricerca

L'accordo di collaborazione tra PA (art. 15 Legge 241/1990)

Strumento tipico di collaborazione per la realizzazione di attività di ricerca e sviluppo

I risultati sono sempre condivisi tra le due amministrazioni

Presupposti di legittimità

- La reale comunione di intenti tra le Parti (Interesse Comune)
- Assenza di scopo di lucro e ristoro dei soli costi vivi
- Principio di cooperazione ed esclusione di operatori privati
- Il rispetto delle regole del "Mercato"

Riferimenti:

Art. 15 Legge 241/1990 «...le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune»

Art. 7 Codice dei Contratti «La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice ...»

Il Paese che cambia passa da qui.



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

